

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per ann. d'ogni riga (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. F. - Avvisi-Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vitalò N. 10 - Milano (113)

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestro Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria N. 48 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

FOLE ANNO 16 - Num. 141

Conto Corrente con la Posta

Giovedì 14 Giugno 1934 Anno XII

UN AVVENIMENTO POLITICO DELLA PIU' ALTA IMPORTANZA INTERNAZIONALE

Il Duce e Hitler si incontreranno oggi a Stra

La situazione mondiale sarà presa in esame dai due eminenti Statisti

I comunicati

ROMA, 13 giugno

Siccome da tempo è desiderio del Capo del Governo italiano e del Cancelliere del Reich di conoscersi personalmente e di intrattenersi sulla situazione politica generale; i due Uomini di Stato si incontreranno in una città dell'Alta Italia. (Stefani)

L'odierno incontro

VENEZIA, 13

Alle ore 14, S. E. il Capo del Governo è partito in automobile da Riccione diretto a Stra (Padova), pilotando personalmente la macchina. Lo accompagnavano il Sottosegretario agli Affari Esteri S. E. Su-

ritto di inviare una delegazione a Ginevra o il Consiglio federale assunsero la sua responsabilità. La ripresa delle relazioni con la U. R. S. S. però non è una questione di principio ma di tempo e certo il problema sarà ripreso quando si verificherà l'ammisione dei Sovietici a Ginevra.

Non. Motta ha pure parlato delle relazioni con la Germania che attraversano un periodo delicato sia per i rapporti economici che presto saranno lungo a negoziati sia per altre questioni come ad esempio il divieto del Reich contro l'introduzione di determinati giornali svizzeri. Il Consiglio federale non intende però prendere misure di rappresaglia.

La Jugoslavia non si è ancora decisa

BEGRADO, 13 giugno
Il giornale "Bilka" riporta alcune dichiarazioni fatte da Joffe al suo corrispondente circa le relazioni con i Sovietici.

Joffe ha dichiarato che la Jugoslavia non ha preso nessuna decisione circa il ripristino delle relazioni con la U. R. S. S. e che, per quanto concerne la Cecoslovacchia o la Romania, ogni Stato della Piccola Intesa può rivedere le relazioni con la U. R. S. S. quando i suoi interessi lo richiedano.

Commenti cecoslovacchi ai rapporti franco-italiani

PRAGA, 13 giugno
Commentando i rapporti franco-italiani, l'ingegner "Yankovsk" dice: «La Francia cerca di rafforzare le sue posizioni ad oriente sul viaggio di Barthou a Varsavia, Praga, Bucarest e Belgrado, ma si ricorda anche che la strada per Londra parte da Roma e che nel 1904 l'accordo franco-italiano fu possibile l'intesa cordiale».

Benignando le ragioni del ravvicinamento franco-italiano, il giornale osserva che la Francia non può uscire dal problema senza l'aiuto dei delegati italiani, come pure, senza un previo accordo franco-italiano. La conferenza anglo-americana contro il Giappone può condurre ad una nuova Trinità mondiale.

Il giornale conclude che nella futura trattativa l'amicizia dell'Italia sarà necessaria alla Francia come lo fu per la Marna e più tardi per la Vittoria.

Previsioni di Giorgiuffi sullo scioglimento dei partiti in Bulgaria

SOFIA, 13 giugno
L'ordinanza governativa sullo scioglimento dei partiti stabilisce che è vietata qualsiasi organizzazione che abbia carattere politico di partito. Le organizzazioni esistenti che abbiano tale carattere sono sciolte. Tutti gli organi della stampa, le pubblicazioni, le riviste, gli opuscoli che perseguono scopi di partito sono sospesi. Sono vietate le riunioni e le campagne di partito. Nessuna organizzazione vietata potrà riapparire sotto altra forma. L'ordinanza prevede pene di prigione per l'infrazione di queste disposizioni. L'attuale ordinanza vieta la pubblicazione di qualsiasi giornale o rivista senza l'autorizzazione preventiva del direttore dell'Istituto di rinnovamento sociale per la capitale e dei governatori regionali per la provincia.

Soddisfazione in Bulgaria per le trattative commerciali con l'Italia

SOFIA, 13 giugno
Larga parte della stampa commenta soddisfatta l'imminente inizio delle trattative commerciali italo-bulgare.

E i giornali "Dagaz ed Utro", affermano che la sistemazione dei rapporti economici per i due Paesi è molto importante. Il giornale "Svobodna" riporta le dichiarazioni del capo della Federazione bulgara Karcioff, il quale afferma che la Bulgaria cercherà di assicurarsi buone condizioni per le esportazioni in Italia. L'assicurazione dell'accordo commerciale con l'Italia costituisce una tappa importante per il commercio bulgare. Karcioff si augura che le trattative possano concludersi rapidamente.

S. E. Biagi a Ginevra

ROMA, 13 giugno
Il Sottosegretario di Stato alle Corporazioni on. Biagi è partito per Ginevra, per presenziare ai lavori della 18ª sessione della Conferenza Internazionale del Lavoro.

Una seduta plenaria della Conferenza Internazionale del Lavoro

GINEVRA, 13 giugno

Sotto la presidenza del vicepresidente Castillo Najera si è riunita in seduta plenaria la Conferenza internazionale del lavoro. Il Presidente ha dato il benvenuto ai rappresentanti degli Stati Uniti d'America, i quali sono intervenuti a Ginevra in qualità di osservatori. Quindi ha adottato il rapporto della Commissione per la verifica dei poteri. E' stato pure adottato il rapporto della Commissione del regolamento, come pure il rapporto della Commissione delle proposte, che riguarda le elezioni del Consiglio Internazionale del Lavoro, secondo la nuova procedura. Il Presidente della Commissione delle proposte, delegato giapponese, ha pronunciato che la sessione dell'attuale Conferenza non avrebbe potuto chiudersi prima del 25, 26 giugno.

La Conferenza ha quindi iniziato la discussione sul rapporto del direttore dell'Ufficio Internazionale del Lavoro che, come si sa,

quest'anno esamina specialmente la evoluzione economica e sociale del mondo in riferimento con la crisi e tratta in modo particolare della economia diretta o controllata in confronto dell'economia liberale. La discussione si prevede di particolare interesse e vi parteciperanno numerosi oratori. Vario Comitati hanno già terminato il loro lavoro, tra questi la Commissione per il lavoro notturno delle donne e la Commissione per la riduzione dell'orario nelle vetrine. Nella prima ha illustrato vari emendamenti il delegato italiano comm. Cau, nella seconda ha validamente sostenuto il punto di vista italiano l'ing. De Benedetti, vicepresidente della Commissione stessa.

Viaggi a Chicago per l'esposizione internazionale

ROMA, 13 giugno
Per la ripresa dell'Esposizione Internazionale di Chicago la C. G. I. L. ha deciso dal 10 luglio p. v. concesso alla scopo di accompagnare in America scelti gruppi di personalità del commercio, dell'industria e dell'agricoltura, in vista di istruzioni e di affari. La traversata dell'Atlantico si effettuerà a bordo di transatlantici italiani.

Sabelli e Pond in Campidoglio

S. E. Valle consegna ai valorosi aviatori le insegne di Grande Ufficiale della Corona d'Italia

ROMA, 13 giugno

Oggi alle ore 12 il Governatore Principe Buoncompagni Ludovisi ha ricevuto in Campidoglio i transvolatori dell'Atlantico Sabelli e Pond.

Gli ospiti erano accompagnati dall'on. Duca Marcello Diaz, Presidente dell'Aeroclub Il Governatore, dicendosi lieto di ricevere i due arditi transvolatori ha rivolto loro il saluto cordiale della cittadinanza romana e a ricordo della visita in Campidoglio ha offerto un grande medaglione d'argento con la effigie di Roma.

S. E. Valle, Sottosegretario di Stato all'Aeronautica ha offerto in nome dei transvolatori atlantici Sabelli e Pond.

Vi hanno partecipato S. E. d.

Marchese d'Italia Babaglio, Le J. E. B. i Sottosegretario di Stato all'Agricoltura ed alle Foreste, i capi di S. M. dell'Esercito e della Marina, il Vice segretario del P. N. F. prof. Marzulli, S. E. il Prof. Montuori, l'addetto al servizio dell'Ambasciata austriaca Von De i Mar, il Sig. Presidente dell'Aeroclub d'Italia, il Segretario federale dell'U. I. e numerosi alti ufficiali dell'Aeronautica.

Al levare delle menze S. E. Valle ha pronunciato applaudite parole di saluto ai valorosi piloti, esaltando la loro impresa che onora l'Aviazione e l'Italia ed ha quindi consegnato le insegne di Grande Ufficiale della Corona d'Italia, conferite loro da S. M. il Re apponendo poi sul petto degli eroici piloti il distintivo degli atlantici, assegnato loro dal Duce.

In fine il Sottosegretario dell'Aeronautica, a nome dei concitati auctori, ha donato a Pond ed a Sabelli un portacartelle d'oro.

Con Duce per vari applausi, ha comunicato la nomina dei due transvolatori a soci on. dell'Aeroclub d'Italia.



I due Capi di Governo

vich e il capo dell'ufficio stampa Conte Galeazzo Ciano. Riconosciuto ed acclamato nel suo rapido passaggio per Ravenna, Ferrara, Rovigo, Padova e per i centri minori il Capo del Governo è giunto alle ore 18 a Stra, dove domani sarà pure il Cancelliere del Reich Adolfo Hitler.

Il Duce, accolto con fervido entusiasmo dalla popolazione, è disceso a Villa Pisani, ove pernoverà. A Villa Pisani ha pure preso alloggio il Capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo Conte Ciano.

Adolfo Hitler giungerà domattina verso le 10, proveniente da Monaco in volo, e scenderà all'aeroporto di San Nicolò, ove il Duce sarà ad incontrarlo. Successivamente il Capo del Governo rientrerà a Stra dove a mezzogiorno offrirà all'ospite una colazione. Nel pomeriggio avrà luogo un primo colloquio tra i due Capi di Governo. (Stefani)

La politica navale italiana secondo la stampa tedesca

MONACO DI BAVIERA, 13
Le "Neueste Nachrichten" in un editoriale intitolato «La politica navale italiana sulla difensiva», scrivono che avendo Parigi, come al solito quando si tratta degli armamenti, cominciato un intenso lavoro, l'Italia ha creduto di non dover restare inoperosa per non rischiare di vedersi sopraffatta. Il giornale rileva poi che la situazione geografico-politica italiana, anche se il Paese può dirsi difeso al nord dalle montagne, non è troppo favorevole ed aggiunge: «Mussolini ha denominato l'Italia un Paese di agricoltori e di navigatori ed anche in tal senso ha dato sviluppo alla Nazione. Il grande incremento che il Fascismo ha dato alla navigazione ed alle Colonie non è una prova evidente. L'Italia di oggi si è quasi completamente emancipata dall'estero. Ma non fu mai essa ad iniziare nuove costruzioni navali, essa vi fu sempre costretta dalla Francia. Anche il progetto francese di una vasta costruzione di sommergibili ha obbligato l'Italia alla difensiva. L'argomento è a sostegno della tesi italiana e cioè la necessità della difesa delle coste e delle vie col vicino Oriente e le Colonie, giustifica pienamente la politica navale italiana».

«Se la Francia — conclude il giornale — dichiara di dover di tendere con una forte flotta i suoi possedimenti coloniali, si domanda perché l'Italia non deve usare lo stesso argomento».

Il cattolico Bayerischer Kurier, sotto il titolo «Le questioni coloniali italiane» afferma che Mussolini ha sempre dimostrato un eccezionale senso della realtà. Egli si accorge subito delle debolezze dell'Italia che, con lunghe coste poco fortificate e con una flotta necessariamente divisa in due acque, era sensibilmente esposta ad eventuali attacchi. In brevissimo tempo egli dette all'Italia una forte aviazione, rinvigorì la flotta, consolidando stabilmente i rapporti col Levante e dette all'Italia una posizione eminente nell'economia mondiale e nei rapporti internazionali. Il giornale conclude che come l'antica Roma l'Italia di oggi vuole dominare nel Mediterraneo, penetrando in Africa e nel Levante; le realizzazioni in questo senso sono già molto confortanti ed auspici rilevanti si traggono dai progressi coloniali.

La Svizzera non intende riconoscere i Sovieti

BERNA, 13 giugno
Rispondendo in seno al Consiglio nazionale ad alcune interpellanze in tema di politica estera: il capo del Dipartimento politico on. Motta ha dichiarato che la Svizzera deve mantenere relazioni amichevoli anche con Paesi che si reggono con concezioni politiche diverse. La Confederazione ovetica al pari dell'Olanda e del Belgio persiste però nel non voler riconoscere l'U. R. S. S.

So questa sarà ammessa nella Società delle Nazioni, la Svizzera dovrà però negare pure non ponendo affatto di ritirarsi. L'U. R. S. S. potrà tuttavia fruire dei di-

IL "FOGLIO DI DISPOSIZIONI" DEL SEGRETARIO DEL P. N. F.

Le forze del Partito e delle Associazioni dipendenti aumentate di oltre un milione di unità in un anno

ROMA, 13 giugno

Il «Foglio di Disposizioni» del Segretario del P. N. F. N.º 257, diramato in data odierna, reca i risultati del censimento al 9 giugno dell'anno XII, Era Fascista, in confronto col dati al 9 GIUGNO 1933-XI:

Fasci di Combattimento 1.099.626; Gruppi Fascisti Universitari 55.006; Fasci Giovanili di Combattimento 415.289; Fasci Femminili 188.694; Gruppi Giovani Fasciste 53.080; Associazioni Fasciste: Sezione scuola elementare 85.701; Sezione scuola media 20.494; Sezione professori universitari 1.723; Sezione assistenti universitari 1.567; Sezione bibliotecari 539; Pubblico Impiego 172.430; Ferrovieri 118.147; Postelegrafonici 66.564; Addetti Aziende Stato 59.269.

Totale: 2.338.128. U. N. I. C. I. 137.068. O. N. D. 1.601.522. C. O. N. I. 476.119. L. N. I. 28.815. Totale generale 4.881.642.

9 GIUGNO 1934-XII:

Fasci di Combattimento 1.537.933; Gruppi Fascisti Universitari 65.324; Fasci Giovanili di Combattimento 628.220; Fasci Femminili 273.229; Gruppi Giovani Fasciste 75.651; Associazioni fasciste: sezione scuola elementare 93.990; Sezione scuola media 23.241; Sezione professori universitari 2.198; Sezione assistenti universitari 1.931; Sezione bibliotecari 1.047; Pubblico Impiego 201.007; Ferrovieri 120.240; Postelegrafonici 73.379; Addetti Aziende Stato 66.822.

Totale 3.064.241. U. N. I. C. I. 153.472; O. N. D. 831.369; C. O. N. I. 512.517; L. N. I. 32.764. Totale generale 5.594.363.

DIFFERENZA IN PIU':

Fasci di Combattimento 438.307; Gruppi Fascisti Universitari 10.318; Fasci Giovanili di Combattimento 112.931; Fasci Femminili 84.535; Gruppi Giovani Fasciste 22.571; Associazioni Fasciste: Sezione Scuola Elementare 8.298; Sezione Scuola Media 2.747; Sezione Professori Universitari 475; Sezione Assistenti Universitari 384; Sezione Bibliotecari 508; Pubblico Impiego 28.577; Ferrovieri 2.093; Postelegrafonici 6.816; Addetti Aziende Stato 7.554.

Totale 726.113. U. N. I. C. I. 16.414; O. N. D. 229.847; C. O. N. I. 36.399; L. N. I. 3.949. Totale generale 1.012.721.

Il Carro di Tespi lirico visitato dal Segretario del Partito

ROMA, 13 giugno
S. E. Starace ha visitato il monumento del Carro di Tespi lirico che si sta effettuando in Piazza d'Armi.

Erano a ricevere il Segretario del Partito, il Direttore generale dell'U. N. D., i funzionari ed i tecnici addetti al teatro.

Durante la visita, nella quale S. E. Starace si è reso conto delle notevoli migliorie tecniche e acustiche apportate al teatro e della trasformazione della cabina elettrica, lo mastro, lo hanno accolto con un vibrante manifestazione di folla fascista.

Un grande concerto a Mussolinia

ROMA, 13 giugno
L'O. N. D. comunica che S. E. Starace ha deciso che una rappresentanza del Carro di Tespi lirico dia in Mussolinia, il nuovo centro rurale fascista, un grande concerto all'aperto.

Domani 15 luglio, nella piazza e gratuitamente un concerto vocale e strumentale a cui parteciperanno tre grandi nomi del teatro lirico italiano il baritone Benvenuto Franci, lo soprano Maria Caniglia e il tenore Nino Bertolli. La notizia è stata accolta dai lavoratori di Mussolinia con vivo entusiasmo. Intanto fervono i preparativi per l'allestimento dello spettacolo che susciterà larga eco in tutta la Sardegna.

Gravi disordini a Saint Etienne in seguito a una riunione delle "Croci di fuoco"

SAINTE ETIENNE, 13 giugno
Ieri sera la riunione organizzata dalla locale sezione delle "Croci di Fuoco" fu data luogo a violenti scontri. Gli elementi di sinistra e dei sindacalisti avevano infatti organizzato una contro dimostrazione nei dintorni della sala di riunione delle "Croci di Fuoco", cioè nella piazza del palazzo di città, che fino dall'1830 era letteralmente granita. Dopo una prima carica di gendarmia i dimostranti hanno sgombrato la piazza e si sono raggruppati nelle vie vicine dove hanno cercato di evadere baricate. Essi hanno rovesciato due tram e, diretti i rancori ed impetuosi hanno respinto le guardie mobili con un fitto lancio di pietre.

Tram rovesciati, cancelli e imposte divelti - 40 feriti

Più tardi hanno cercato di raggrupparsi nuovamente sulla piazza di palazzo di città ripiegando in seguito a parecchie cariche e hanno innalzato in Piazza del Popolo nuove barricate cui hanno dato fuoco rovesciando poi alcune vetrine; si contano 36 feriti fra i dimostranti e 5 fra le guardie mobili. Non sono stati operati una quindicina di arresti.

Con questo atto S. E. Starace, ancora una volta fermo nel principio di andare sempre più incontro al popolo, dimostra quanto sia vivo il suo interessamento per i lavoratori e particolarmente per i rurali.

Coloni di Littoria di guardia alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 13 giugno

Alle ore 13 ha montato la guardia alla Mostra della Rivoluzione Fascista una rappresentanza dei coloni di Littoria, tutti ex combattenti o decorati al valore.

Hanno presenziato alla cerimonia, che ha suscitato molto entusiasmo popolare, il Prefetto, l'ispettore federale della zona pontina Galli, l'on. Rossi e l'on. De-couris per la Associazione combattenti, il Podestà di Littoria, oltre a numerosi ufficiali della Milizia. I coloni di Littoria, in puntuali giaccherie con fucile e camion nera, con decorazioni ed elmetto, hanno sfilato dall'Esedra per Via Nazionale in formazione militare, preceduti dalla musica dei Fasci Giovanili e seguiti da una rappresentanza dei Fasci Giovanili dell'Urbe. Giunti dinanzi alla Mostra, la formazione dei coloni, che aveva alla testa il gagliardetto della sezione combattenti di Littoria, si è disposta in quadrato di fronte al reparto speciale di Milizia.

Dopo che i due reparti armati si sono scambiati gli onori regolamentari, il comandante la guardia d'onore ha ordinato il cambio della guardia e dalla formazione dei coloni si è staccato il primo gruppo di dieci uomini che, sfilando rapidamente lungo la passerella, hanno portato la bandiera della Mostra al Campidoglio, e si sono fermati ai posti assegnati. E' stato quindi ordinato il saluto alla voce al Duce, al quale ha risposto un possente «A Noi!». Quindi, mentre i reparti armati presentavano le armi, la musica ha intonato «Giovinezza».

La squadriglia italiana da caccia festeggiata a Lione

LIONE, 13 giugno
La squadriglia italiana da caccia di Lione, del col. Da Barberio, partita stamane da Tours, ha qui atterrato, accolta entusiasticamente da numerosa folla.

Gli aviatori sono stati ricevuti da numerose personalità civili e militari, fra cui il Regio Console d'Italia, il Generale Puccio, giunto in volo da Parigi, il Governatore militare di Lione, un folto stuolo di ufficiali generali e superiori dell'Aeronautica, il Presidente dell'Aeroclub del Rodano e del sud-est, il Presidente della Camera di Commercio ecc. ecc.

La musica del 99º reggimento fanteria ha suonato l'inno italiano e la Marsigliese.

Gli aviatori hanno partecipato ad una colazione alla mensa ufficiale della quarta Legione aerea.

Nomina di volontari dip'omatico-consolari

ROMA, 13 giugno
Con provvedimento in corso vengono nominati volontari dip'omatico-consolari i seguenti vincitori del recente concorso per esame d'ammmissione concesso per esame di ammissione: Filippo Cava no di Modigliano, Raffaele Clemente, Giovanni Vincenzo Sora, Carlo Tomaso, Oscar De Minerva, Giuseppe Gattoli, Tello, Alberto Orzi, Gerardo De Tona, Carlo Marchionni, Alessandro Savarino, Gianfrancesco di Thiene.

Gli incidenti all'Olympia formeranno oggetto di dibattito all'odierna seduta della Camera dei Comuni

LONDRA, 13 giugno

Il Times, giornale di dibattito che avrà luogo domani alla Camera dei Comuni sulla seduta all'Olympia, scrive che nove deputati conservatori hanno presentato una mozione in cui si chiede al Governo di assicurare la libera circolazione delle manifestazioni pubbliche del partito e di impedire che si ripetano i disastri tentativi di ostruzionismo sovversivi.

La stampa riporta largamente il discorso che Moseley e nel quale, dopo avere esposta la politica agraria del Fascismo britannico, egli ha responsabilità degli incidenti all'Olympia. Egli ha detto che i fascisti saranno lieti se il Governo adatterà più efficienti misure per assicurare la libertà di parola. Gli, beninteso, è patto che tali misure non si rinviino nella protezione dei sovversivi e delle loro attività ostruzionistiche.

CRONACA DELLA CITTA'

La stagione all'Arena

Angelo Pilotto

e la folla polesa

In questi ultimi anni, coll'intensificarsi della stagione lirica nelle nostre città, si è costituito come un gruppo di artisti, sceltissimi per i loro studi, e che pubblicano, polese, corale, completo, benessimo, intellighente nel tempo stesso. Uno di questi artisti è Angelo Pilotto. Il simpatico cantante fu per la prima volta a Pola nel 1932, in occasione della prima stagione lirica all'Arena. Nel suo di fra Melitona, Pilotto mandò in scena la folla, col suo umore facile, con la sua simpatica esuberanza, con la sua voce briosa, e fu festeggiatissimo. L'anno scorso, dovendo mettere in scena le «Luzze», l'Autore non pensò un istante per affidare la difficile parte di Biagio all'artista che già aveva dimostrato tanta capacità e tanta attitudine per l'interpretazione dei personaggi caratteristici dell'opera seria. Se la Gioia fu una Marzusa quanto mai preziosa, Pilotto dimostrò il cantante più a posto del lotto, dando al vecchio cantore di villette il tono e l'aria piombanti di gloria. Ma Angelo Pilotto è artista eclettico. Se egli riesce insuperabile nel sottolire, in tratti scintillanti dei personaggi, diremo così, buffi, egli è un Poeta anche nel genere serio. «Tentatione seria. I teatri di mezza Europa l'hanno acclamato nelle parti più svariate, e speciali concorsi il valente baritone ha avuto come «Scarpia» nella «Tosca». La visione, turpe figura di Scarpia, in un Pilotto un interprete geniale, che sa farne risaltare ogni malvagità senza caricare troppo, in modo da impedire non pubblicò il digiuno, ma in modo da rendere quanto mai netti i contrasti voluti dal compositore o dal librettista.

Quest'anno il Pilotto ha svolto un'attività impressionante, ricercando nei maggiori teatri italiani e stranieri, ultimamente egli fu in Olinda, applauditissimo e vantato della stagione lirica italiana. A Pola egli viene con un voluminoso bagaglio di lirici artisti; ed è ben lieto a calarsi in modo da farli realizzare a meno delle reclamate della folla. Il ruolo nei personaggi seri, a lui diventare un'istituzione degli spettacoli all'Arena. Un'istituzione che al poeta sarà quanto mai gradita, perché Angelo Pilotto gode fra di noi simpatico — ben meritato — che pochi, anzi pochi altri cantisti hanno goduto.

In tutti i campi della vasta organizzazione, la preparazione ha avuto un ritmo febbrile. L'orchestra sta per essere definita; un centinaio circa di valorosi professionisti presiederanno parte del vasto palcoscenico, la cui erezione è già in buon punto. Il coro da un mese lavora con amore, e si accinge a dar spartiti di «Tosca» e «Bohème» da un mese a Pola un'istituzione che sarà ben benedetta. Deneghi, sempre mirabili di artista, qui è stata affidata la manutenzione assai delicata della preparazione del messo scelti. Il teatro è preparato in tutti i dettagli di successo numerosi e ben guidato, che provvede alla sistemazione di tutti gli impianti ed all'erezione di tutte le costruzioni necessarie per la comodità degli attori o del pubblico. Anche la reclame è curata con intelligenza; non gli è la reclame commensurata, che quella non ha bisogno di cura particolare, quando il cartellone annuncia, fra i tanti grandi cantanti, un Giulio, un Paraguerini, un Pilotto, un Di Leo, una Caniglia, una Gals; ma la reclame che ha per scopo di attrarre gli guardi di tutti sulla nostra città, che con fede e volontà arrivi a creare una posizione invidiabile tra le città artistiche d'Italia.

LA VISITA DEL SEGRETARIO DEL PARTITO A POLA

S. E. Starace nel nome di Francesco Rissmondo inaugurerà la rinnovata caserma del 12.º Bersaglieri

La riconsacrazione del Monumento ai Caduti del Reggimento Lo scoprimento di un busto del Duce offerto ai Bersaglieri della Provincia di Milano - Entusiasmo a Pola ed in Istria

Sciogliendo la promessa fatta al suo Colonnello nel novembre scorso al Convegno di Alessandria, domenica 17 corrente, come abbiamo comunicato in una notizia ufficiale pervenuta dal Segretario Federale console Bellini, S. E. Starace, giunto a fine di settimana del Dodicesimo, sarà qui per inaugurare la rinnovata caserma del 12.º Reggimento Bersaglieri nel nome dell'Assunto di Dalmazia, Francesco Rissmondo.

Nella stessa occasione verrà riconsacrato il monumento ai Caduti del Reggimento, monumento inaugurato a Milano nel giugno 1932, e ricostruito in acqua pietra del Corso Istria secondo un nuovo progetto che ha permesso di mantenere invariato le parti sacrali del primitivo monumento.

Seguirà il scoprimento di un busto del Duce che la Provincia di Milano, che ospitò il Reggimento dal 1907 al 1933, ha offerto al Reggimento con la seguente lettera:

«Caro Colonnello, Con riferimento al di Lei foglio 8 maggio p. p. oltremodo spiacente di non poter intervenire per imprescindibili impegni, alla cerimonia inaugurale della vostra bella caserma, sono lieto di mandarle come offerta simbolica della provincia di Milano legata da particolare memoria affetto al glorioso e brillante 12.º Reggimento Bersaglieri, la Effigie bronzea del Duce, opera dello scultore Guido Ciampolini.

Essa reca col distinto del Reggimento, le armi araldiche della provincia di Milano.

Coi più fervidi saluti augurali, F. J. Jenner Malonni, Il Comandante del Reggimento ha così risposto:

«Caro Presidente, Superba magnifica polverosa, la Effigie bronza del Duce che Ella ha nome della provincia di Milano ha offerto al mio reggimento. Essa prenderà posto su una stele in pietra d'Istria, nell'ingresso d'onore, in prossimità del monumento ai Caduti, di fronte al busto del nostro Lamarmora, fondatore del Corpo d'Effigie del Duce, Salvatore della Patria, e per noi l'Effigie del Salvatore della nostra tradizione attuale e gloriosa.

Con gli spiriti degli Eroi, essa saranno le Guardie Vigili della Caserma. La macebrona pensosa e severa del Duce potrà scendere in ogni momento nei nostri cuori e ne avrà ragione di giubilo e di conforto, come Capo delle Forze Armate e come Capo del Fascio.

Mentre le capiamo carissimo Presidente, il nostro grande rammarico per non poterla avere con noi a presenziare al rito d'onore e di riconsacrazione che il Reggimento si appresta a celebrare. La ringrazia con cuore profondamente commosso a nome mio e dei miei tanti compagni e La prego di renderci interprete presso la Provincia dei suoi della nostra riconoscenza e del nostro amore affetto per la patriottica Provincia.

Ma permetta di abbracciarla. Affmo Moretti, S. E. Starace, il nostro grande rammarico per non poterla avere con noi a presenziare al rito d'onore e di riconsacrazione che il Reggimento si appresta a celebrare. La ringrazia con cuore profondamente commosso a nome mio e dei miei tanti compagni e La prego di renderci interprete presso la Provincia dei suoi della nostra riconoscenza e del nostro amore affetto per la patriottica Provincia.

Sappiamo intanto che venerabile, matto una rappresentanza formata da ufficiali e marescialli che furono in guerra col Reggimento, e da Bersaglieri, figli di Caduti in guerra, si recerà sul Corso, al Monte Mezzi, dove il Reggimento si onore di gloria in giornate erose e dette di eroismo, il Comandante del Reggimento fu gravemente mutilato e dove caddero sul campo i due comandanti di Battaglione, per prendere la terra che legge tanto sangue eroico, per deponerla sul monumento ai Caduti.

Calorosa adesione di S. E. Starace alla cerimonia del XII Reggimento Bersaglieri

Il Col. Moretti, valoroso comandante del 12.º Regg. Bersaglieri, aveva invitato a S. E. Achille Starace una lettera nella quale esprimeva il programma della riconsacrazione che si sarebbe svolta domenica prossima, nel 98.º anniversario della fondazione del Corpo del Segretario del Partito ha risposto con la seguente lettera:

«Caro Colonnello, Con riferimento al di Lei foglio 8 maggio p. p. oltremodo spiacente di non poter intervenire per imprescindibili impegni, alla cerimonia inaugurale della vostra bella caserma, sono lieto di mandarle come offerta simbolica della provincia di Milano legata da particolare memoria affetto al glorioso e brillante 12.º Reggimento Bersaglieri, la Effigie bronzea del Duce, opera dello scultore Guido Ciampolini.

Essa reca col distinto del Reggimento, le armi araldiche della provincia di Milano.

Coi più fervidi saluti augurali, F. J. Jenner Malonni, Il Comandante del Reggimento ha così risposto:

«Caro Presidente, Superba magnifica polverosa, la Effigie bronza del Duce che Ella ha nome della provincia di Milano ha offerto al mio reggimento. Essa prenderà posto su una stele in pietra d'Istria, nell'ingresso d'onore, in prossimità del monumento ai Caduti, di fronte al busto del nostro Lamarmora, fondatore del Corpo d'Effigie del Duce, Salvatore della Patria, e per noi l'Effigie del Salvatore della nostra tradizione attuale e gloriosa.

Con gli spiriti degli Eroi, essa saranno le Guardie Vigili della Caserma. La macebrona pensosa e severa del Duce potrà scendere in ogni momento nei nostri cuori e ne avrà ragione di giubilo e di conforto, come Capo delle Forze Armate e come Capo del Fascio.

Mentre le capiamo carissimo Presidente, il nostro grande rammarico per non poterla avere con noi a presenziare al rito d'onore e di riconsacrazione che il Reggimento si appresta a celebrare. La ringrazia con cuore profondamente commosso a nome mio e dei miei tanti compagni e La prego di renderci interprete presso la Provincia dei suoi della nostra riconoscenza e del nostro amore affetto per la patriottica Provincia.

Ma permetta di abbracciarla. Affmo Moretti, S. E. Starace, il nostro grande rammarico per non poterla avere con noi a presenziare al rito d'onore e di riconsacrazione che il Reggimento si appresta a celebrare. La ringrazia con cuore profondamente commosso a nome mio e dei miei tanti compagni e La prego di renderci interprete presso la Provincia dei suoi della nostra riconoscenza e del nostro amore affetto per la patriottica Provincia.

Sappiamo intanto che venerabile, matto una rappresentanza formata da ufficiali e marescialli che furono in guerra col Reggimento, e da Bersaglieri, figli di Caduti in guerra, si recerà sul Corso, al Monte Mezzi, dove il Reggimento si onore di gloria in giornate erose e dette di eroismo, il Comandante del Reggimento fu gravemente mutilato e dove caddero sul campo i due comandanti di Battaglione, per prendere la terra che legge tanto sangue eroico, per deponerla sul monumento ai Caduti.

L'entusiastica attesa dell'Istria per la visita di S. E. Starace

La notizia da noi ieri data sulla visita che S. E. Starace farà domenica prossima alla nostra città, ha sollevato in tutta l'Istria una ondata di schietto entusiasmo e di incontentabile esultanza. Gli istrianisti, senza distinzione, sono fieri di poter salutare affine, dopo tanta attesa, il valoroso Segretario del Partito il diretto, fidato e amato collaboratore del Duce, la cui fervida attività, applicata sul dall'avvicino al potere della Rivoluzione fascista, si è concretata nella salda, onnipotente efficienza raggiunta dal Partito e dalle istituzioni che da esso dipendono.

S. E. Achille Starace, venendo a Pola, appaga un intimo desiderio di molti istrianisti, per tanti anni dal Canavese, e di tutti quelli che, nel nostro paese, hanno un cuore di Istria. Egli è stato sempre, e sarà sempre, il nostro grande rammarico per non poterla avere con noi a presenziare al rito d'onore e di riconsacrazione che il Reggimento si appresta a celebrare. La ringrazia con cuore profondamente commosso a nome mio e dei miei tanti compagni e La prego di renderci interprete presso la Provincia dei suoi della nostra riconoscenza e del nostro amore affetto per la patriottica Provincia.

Ma permetta di abbracciarla. Affmo Moretti, S. E. Starace, il nostro grande rammarico per non poterla avere con noi a presenziare al rito d'onore e di riconsacrazione che il Reggimento si appresta a celebrare. La ringrazia con cuore profondamente commosso a nome mio e dei miei tanti compagni e La prego di renderci interprete presso la Provincia dei suoi della nostra riconoscenza e del nostro amore affetto per la patriottica Provincia.

Sappiamo intanto che venerabile, matto una rappresentanza formata da ufficiali e marescialli che furono in guerra col Reggimento, e da Bersaglieri, figli di Caduti in guerra, si recerà sul Corso, al Monte Mezzi, dove il Reggimento si onore di gloria in giornate erose e dette di eroismo, il Comandante del Reggimento fu gravemente mutilato e dove caddero sul campo i due comandanti di Battaglione, per prendere la terra che legge tanto sangue eroico, per deponerla sul monumento ai Caduti.

- 2.º Centuria «Fideli»
Ploteo Comando 6.º Battaglione CC. NN.
- Ploteo Comando 6.º Battaglione CC. NN. complementi
- Ploteo Comando 6.º Battaglione Ploteo Comando 1.ª Compagnia CC. NN.
- Manipolo Mitraglieri «Folgore»
1.ª Squadriglia Motociclisti
Regg. Banda,
Divisa ordinaria.
- Il Comandante della Corteo
Cent. Girolamo Salita

I Giovani fascisti mobilitati per domenica

Il Comando del Fascio Giovanile di Pola comunica:

Tutti i Giovani Fascisti di Pola sono mobilitati per domenica 17 giugno, e dovranno intervenire all'adunata che si terrà nel cortile della Casa del Fascio (Viale Carrara) per le ore 7 ant.

Divisa regolamentare.

I Giovani Fascisti che non hanno ancora ricevuta la divisa si presentino la giornata al Comando del Fascio Giovanile di Pola.

Contro gli anaciti ingiustificati, saranno presi severi provvedimenti disciplinari.

All'adunata interverranno pure i reparti del Fasci Giovanile di Desio, Stignano, Gallesano, Slesano, Medolino e Promontore.

Opera Balilla Adunata della Legione Moschettieri

Adunata della Legione Moschettieri. — Per le ore 17.30 di sabato prossimo la Legione Moschettieri è mobilitata. I reparti per detta ora dovranno trovarsi presso le rispettive caserme (salvo che qualche dirigenza non abbia dato ordini in contrario). Per le ore 18 la Legione si troverà radunata in perfetta formazione nel piazzale interno della Caserma Balilla.

L'intervento in divisa, qualunque non fosse sprovvisto dovrà portarsi in abito civile all'adunata.

Per i Sign. Ufficiali uniformi ordinari, la Legione sarà presentata in giubba dal Presidente Provinciale, Corrie Marina. — Tutti i marescialli con comando di trovarsi venerdì 15 corrente alle ore 18 presso alla Casa Balilla per prendere parte all'adunata generale degli Avanguardieri marinarci.

E' fatto obbligo di intervenire in divisa bianca completa. Coloro che non sono ancora in possesso di detta divisa possono ritirarla al Compagnio di Corteo.

I. Corrie A. G. F. — Rapporto graduali. — I Comandanti di Centuria o tutti i graduali dipendenti sono tenuti ad intervenire al rapporto che terrà giovedì 14 corrente alle ore 19 il Comandante in Corteo, alla Casa Balilla.

Adunata generale. — Per sabato 10 corr. alle ore 18 è stata indetta l'adunata generale della 1.ª Corteo A. G. F. alla quale sono tenuti a partecipare tutti gli Ufficiali, i graduati e gli avanguardieri dipendenti in divisa regolamentare.

La grande mostra di Pittura dell'800

all'Istituto fascista di Capodistria
Abbiamo da Capodistria:
Ha dato un contributo molto vivo e animato alla notizia che il nostro Istituto fascista di Cultura inaugurerà il giorno 17 corrente alle ore 12 alla Loggia la Grande Mostra d'arte retrospettiva, esponendo le pitture dell'ottocento fascista capodistriano Bartolomeo Giamelli.

Iserna nella sala del Fascio si è radunato il comitato organizzatore della mostra, composta dal prof. Mario Robertazzi, presidente dell'Istituto di Cultura dall'arch. dott. Giovanni da Madonizza, dal prof. Pio Badoer, direttore del Civico Museo, dalla signora Antonia Geraci, delegata del Partito femminile, dal pittore Vittorio Coover, dal sig. Ghino de Favento, per i familiari del pittore Giamelli, dal prof. Francesco Boni.

Sono stati presi gli accorati di massima sull'epoca dell'esposizione, che durerà fino al giorno 17 luglio, sull'organizzazione, sulle vendite, sul catalogo.

La mostra comprenderà il migliore quaranta quadri del pittore, alcuni dei quali di proprietà privata, altri di proprietà della vedova del pittore, nobildonna Anna Giamelli-Del-Bello.

Il catalogo dello stesso avrà pure un profilo scritto sull'opera del Giamelli, dettato dal pittore onnipotente Vittorio Coover. Questo particolare del pittore moderno che presenta a quarant'anni dalla sua scomparsa un'artista del secolo scorso sarà certo salutato con viva simpatia e dal commosso generale.

Tra le opere che appariranno alla mostra saranno le opere di proprietà del Museo Civico di Capodistria, varie altre di enti pubblici e di privati.

La mostra resterà aperta dalle ore 11 alle 13 e dalle 16 alle 20.30.

Una festa alla Casa Balilla pro «Dote della Scuola»

Sabato prossimo, 16 corrente, alle ore 20.30 avrà luogo nella Casa Balilla una festa pro Dote della Scuola. Gli alunni dello Scuole elementari daranno un saggio di recitazione e canto col seguente programma:

- 1) Milano: Inno a Balilla, coro;
- 2) Presentazione, monologo, giunto;
- 3) Simeone, 9) Eberio, 10) Simeone, 11) Simeone;
- 4) Mendelssohn: 12) Simeone, 13) Simeone;
- 5) A. T.: «Cappuccetto rosso», bozzetto in un atto;
- 6) Magagnoli: «Ninna-nanna», coro;
- 7) Novaro: «I Miller», stanza La Micaela;
- 8) A. R.: «La bambina infante», 8) A. R.;
- 9) Dambra: «Sally o aprila», coro;
- 10) Zio Lina: «In confidenza», monologo Molloni e Simeone;
- 11) Simeone: «Spazzucchino», monologo in un atto; 12) A. T.;
- 13) Novaro: «Non badarmi», monologo, Zanotti;
- 14) Marletta: «Voro la Gloria», coro.

Accompagnamento orchestrale diretto dal maestro Magagnoli. Ingresso libero.

Stato Civile di Pola 13 Giugno 1934-XXI

Nati:
maschi 0; femmine 1.
Morti:
maschi 0; femmine 0.
Matrimoni 2.

Riunione di Dirigenti del Sindacato Industria

Per stasera alle ore 18 sono convocati nella sede dell'Unione provinciale del Sindacato fascista dell'Industria, Piazza Alighieri 1, tutti i membri del Diretorio provinciale, i segretari provinciali e tutti i capi gruppo per prendere le opportune disposizioni in ordine alla visita di S. E. Achille Starace. Nessuno deve mancare.

La processione di S. Antonio

Con la consuetudine solenne si è svolta la processione di S. Antonio, Patrono della Chiesa della B. V. della Misericordia, la processione, cui hanno partecipato il confratello e associazioni cattoliche ed una folla di fedeli, ha percorso le principali vie cittadine, per concludersi nella chiesa di San Francesco. Una folla di cittadini ha fatto doppiamente all'impiego del Santo laudatore di Padova, rendendo omaggio di fido di devozione.

Una vibrante prefazione di S. E. Starace all'opuscolo del Col. Moretti in memoria di G. Grion

Nella ricorrenza del 98.º anniversario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri, il valoroso comandante del 12.º Reggimento di stanza a Pola, Col. Moretti, ha compilato un opuscolo in memoria dell'eroico Caduto polesa Giovanni Grion, appartenente appunto al medesimo Reggimento, opuscolo dedicato alla Scuola di acciamento ed al Fascio sportivo che s'intitolano al nome di Grion. Su analogia richiesta dal Col. Moretti, il quale s'è assunto l'impegno di ottenere alla memoria di Giovanni Grion la medaglia d'oro, S. E. Achille Starace ha dedicato per l'opuscolo, che uscirà in occasione della celebrazione di domenica, la seguente prefazione:

«Sono lieto di onorare come Segretario del Partito Nazionale Fascista il patriottico Eroe Istrianissimo Giovanni Grion, mio commilitone nelle azioni di guerra dell'Invito XII Reggimento Bersaglieri. Irrendente, perseguitato e processato dall'Austria, fu tra i primi volontari in fanca di Carrion e suggerì col sangue versato in battaglia la sua fede e la sua passione Italiana. Esempio di maschia virile alla presente ed alle future generazioni che il Fascismo educa al culto del supremo sacrificio per la Patria resa Grande dal Duce.

ACHILLE STARACE, Bersagliere

LA RIPRESA DEGLI SCAVI DI NESAZIO La scoperta del vallo preistorico e del muro di cinta romano

Nesazio è una delle stazioni romane per lo dimoniatore visuale della sua caduta. Nel 177 a. C. Epulo, re degli Istri, sconfitto dai Romani, si ritirò insieme con i suoi seguaci nei monti di Nesazio, turbati dall'ardore del sole, scendevano nella valle, Epulo si accese a fuggire con la gente istriana e giuliana rifugiamosi ancora una volta nell'abbandonata sede nei destini dell'Italia fascista.

Ma anche Trieste e Gorizia non mancarono di essere dominate rappresentate a Pola, con schiere di giganti e con diverse associazioni. Come si vede, non l'Istria soltanto, ma tutta la Regione Giulia vorrà domenica attestare a S. E. Achille Starace l'affetto e la devozione che per lui nutre e dei quali sentimenti si renderà interprete presso il Duce, nel cui nome la gente istriana e giuliana rifugiamosi ancora una volta nell'abbandonata sede nei destini dell'Italia fascista.

Ma anche Trieste e Gorizia non mancarono di essere dominate rappresentate a Pola, con schiere di giganti e con diverse associazioni. Come si vede, non l'Istria soltanto, ma tutta la Regione Giulia vorrà domenica attestare a S. E. Achille Starace l'affetto e la devozione che per lui nutre e dei quali sentimenti si renderà interprete presso il Duce, nel cui nome la gente istriana e giuliana rifugiamosi ancora una volta nell'abbandonata sede nei destini dell'Italia fascista.

Ma anche Trieste e Gorizia non mancarono di essere dominate rappresentate a Pola, con schiere di giganti e con diverse associazioni. Come si vede, non l'Istria soltanto, ma tutta la Regione Giulia vorrà domenica attestare a S. E. Achille Starace l'affetto e la devozione che per lui nutre e dei quali sentimenti si renderà interprete presso il Duce, nel cui nome la gente istriana e giuliana rifugiamosi ancora una volta nell'abbandonata sede nei destini dell'Italia fascista.

L'inaugurazione del Labaro dei Bersaglieri in congedo alla presenza di S. E. Starace

La locale Sezione dell'Associazione Nazionale Bersaglieri in congedo, domenica prossima 17 giugno, i Bersaglieri d'Italia festeggeranno il 98.º anniversario della fondazione del Corpo per l'Istria, e per i suoi bersaglieri, questa giornata avrà un carattere tutto speciale, giacché il programma per la festa non è quello comune di ogni anno; la fiamma accesa da Lamarmora 98 anni fa è passata ormai per altrettante generazioni ventenni, provando le più aspre battaglie in tutte le guerre dell'indipendenza: azioni nelle quali si identifica la storia eroica del popolo italiano. In questa nuova ricorrenza sarà inaugurato nella mattinata il labaro sociale della nostra Sezione.

Pola, Romana e Vineta, avrà lo onore di ospitare in questa occasione S. E. Achille Starace, Segretario del Partito che verrà s-

La prima di «Pizzo-Pazzo»

Rimmentiamo che questa sera, alle 21 precise, va in scena al Palcazzano il spettacolo «Pizzo-Pazzo» con gli autori scritturisti A. Scahill e G. B. B. B.

La prova generale è fatta ieri sera, ha messo in luce tutti i pregi del lavoro che incontrerà certamente il favore del pubblico, po' lo ammonta della buona musica a del suo umorismo.

Ritorniamo ancora una volta che la serata è a totale beneficio della Opera Nazionale Balilla e che quindi, intervenendo, oltre che avere un godimento si fa opera benefica e patriottica.

Fascio Femminile

Tutto il dono fascista, sono pregati di intervenire all'adunata che avrà luogo venerdì alle 18 nella sede del Fascio Femminile, Viale Carrara 11.p, allo scopo di prendere visione delle disposizioni per l'incollamento di S. E. Starace.

Gruppo Giovani Fascisti

Tutto il giorno fascista, sono comandati di intervenire all'adunata che avrà luogo venerdì alle ore 19, allo scopo di prendere gli ordini per il ricevimento di S. E. Il Segretario del Partito.

Stacchi orchestrali — I seguenti stacchi orchestrali, scritti per la prossima stagione d'opera, sono programmati per questo sera alle ore 21 presso alla sede del Sindacato per firmare la dichiarazione di accettazione.

Coloro che non si presenteranno saranno sentite considerate rinunciati. Primi violini: Amorosi, Pichetti; Fontanive, Decafro, Crucchi, Patelli; Bollo, Laddri; Secondo violini: Daneglio, Pernar, Urbani, Carlon, Magagnoli, Marsich, Brovedan, Vialo; Clarinetto: Gherardini, Bucaroli; Giovanni; Contrabbassi: Decavoli, Fontanive; Secondo clarinetto: Miocci; Terza tromba: Bregant; III. trombone a tiro: Barcolletti; Bateria: Prochena.

Circolo Sociale — Questa sera, dalle ore 21.30 in poi nella sala nuova senza interruzione domania.

Attilio Degrossi

Dalla Provincia Orario dei Piroscalfi

Da Pirano

La Mostra postuma di pitture di Mario Fonda

PIRANO 12

Si è aperta in questi giorni la mostra postuma di pitture di Mario Fonda...

La mostra aperta in un locale di via S. Maria...

Molti concetti e motivi sono trattati con una dottrina di buon gusto...

Da Dignano

Corsi di puericoltura

DIGNANO, 12

Promotore il Comitato Opera Ballila...

L'apertura del Corso, che comprende un numero di 20 allievi...

Il Presidente dell'O.R. san Bortolo...

Non non postuma che lodato quanto nobilita...

Edito e stampato dalla UNIONE EDITORIALE ISTRIANA...

BORSA DI TRIESTE

13 Giugno 1934-XII

Table with financial data: Rendita R. 1906 3,5 p. a. 85.00, Prestito convertito 3,5 p. a. 83.90, etc.

Borsa di Milano

Il Credito Italiano e Telegrafici...

Table with financial data: Titoli di Stato garantiti, Rend. R. 3,50 p. a., etc.

Orario dei Piroscalfi

Lunedì - Ore 15, dalla Dalmazia; Ore 15, da Trieste; Ore 18, da Venezia...

PARTENZE

Lunedì - Ore 6.30 per Trieste postale; Ore 13.30 per Trieste postale; Ore 19.30 per Fiume...

Acquistando i biglietti della «Granda Lotteria della Moto»...

L'orario dei treni dal 23 Aprile 1934-XII

PARTENZE

Per TRIESTE (C. Marzolo): Ore 4.30 Om nibus; Ore 7.05 Diretto Leggero...

ARRIVI

Da TRIESTE (C. Marzolo): Ore 4.35 II.a classe; Ore 9.45 Om nibus; Ore 11.25 Diretto Leggero...

Da CANFANARO

Treno 6422 III.a classe ore 7.00 Misto - Treno 4396 III.a classe ore 17.55 Om nibus...

Da TRIESTE (C. Marzolo)

Treno 4395 II.a classe ore 9.45 Om nibus; Treno 6175 III.a classe ore 18.42 Accelerato...

Da CANFANARO

Treno 4393 III.a classe ore 6.50 Om nibus - Treno 6175 III.a classe ore 16.40 Misto...

Ieri alle ore 14 è morta

Jetti Sirolla ved. Scordilli

Con immenso dolore le famiglie SIROLLA, PICCINI e TERRAZZER anche a nome degli altri congiunti, ne danno la triste notizia.

I funerali avranno luogo oggi giovedì 14 corr. alle ore 17.30 partendo dalla Via Dignano n. 6.

POLA, 14 giugno 1934-XII.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza. La presente serve quale partecipazione diretta.

Improna TERABINI, Via Sergia 6.

AVVISI ECONOMICI

Offerta di personale di servizio. Cont. 10 per parola - Min. L. 1 A OFFREBI ragazza tutto lavoro...

Camera mobiliata - Pensioni private. Offerta. Cent. 20 in parola - Min. L. 2 G...

APPIETTASI quartieri ammobiliati camera, cucina, indipendente. Via Zera 8, I. p. 05511

STANZA bene ammobiliata, Rivogorri Campo Marzio 23, spazio vini 0480

OGGETTI di gioielli e smarriti. Cent. 20 in parola - Min. L. 2 I

SMARRITO portafoglio, Onesto riprovatore trattando denaro, pregato farlo pervenire Giornale, 0401

RICERCA di botteghe - Appartamenti - Magazzini. Cent. 30 in parola - Min. L. 3 L

D'AFFITTARE quartiere di 5 stanze, cucina, bagno, accessori. Rivogorri Via Promuda 3, 0500

APPIETTASI 3 stanze, cucina, veranda, Veggorio 16, I piano, 0501

APPIETTASI pianoforte quasi nuovo marca Tedesa, Rivogorri barbiere Desovich, Via Garibaldi, 046N

VENDONSI mobili moderni quasi nuovi, camera letto o cucina. Via Sergia 63, II, dallo 17 alle 16, 049N

VENDONSI bilancia Bizzarra, Cassa Nazionale, scanno o banchi negozio. Offerta Via Bonussi 16, I piano 051N

VENDONSI tappeto e salotto vimini nuovo. Via Motastasio 8, 059N

VENDONSI Singer grande adatta sartà, cassetta e materasso, vetrina. Tortini 5, II p. 054N

La Cieca di Sorrento

Moraviglioso, commovente, indimenticabile film che tutti debbono vedere.

Cinema ARENA

Oggi e domani

Io... e la boxe

La potenza dell'amore

È la storia di una Madre che troppo ha sofferto per il figlio e non vuole che anche il nipote subisca un'illusione.

Integroplo: Reginald Denny

„MURAGLIE“

Il più grande colosso di commedie di STAN LAUREL e OLIVER HARDY

„POLITEAMA CISCUTTI“

La più antica fabbrica bilanciale e post del Continente. Promota a più di 60 Esposizioni con grandi premi. Casa fondata nel 1768.

Un biglietto della «Grande Lotteria della Moto» costa L. 2. Il premio che vi offre l'Opera Ballila costa L. 6.500.

Voletе eliminare bruciori e sudori ai piedi?

SCARPE FLEX BORRI

In vendita esclusiva per Pola:

Roberto Bonyhadi

Via Sergia 25

Ristorante „Bonavia“

Località di 1.º ordine Pranzi a prezzo fisso, compreso vino Lire 7.-

Si accettano abbonamenti Sale per banchetti - sposalizi ecc.

TERME SOLFUREE RADIOATTIVE

SANTO STEFANO D'ISTRIA - STAGIONE 1 LUGLIO - 30 SETTEMBRE

Temperatura della sorgente 32o Radioattività 38 Millimicrocurie per litro

Albergo fornito di acqua corrente e luce elettrica PREZZI MODICI - Chiedere prospetti

ARRIBA PURGA

L'OTTIMO CIOCCOLATINO CHE OGNI FARMACIA LO VENDE

APPENDICE DEL «CORRIERE ISTRIANO»

VENDETTA

Grande romanzo inedito di F. S. FLECTER

Signorina Braye - cominciò Skarrat - i miei colleghi mi guardano con impavida e mi stanno...

Allora io partirò quando ella vorrà. Benissimo, l'avvertirò. Ora vado a casa perché vi attendo notizie...

(Continua)